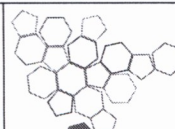




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

REVOCA DELLA DETERMINAZIONE A
CONTRARRE N. 7061/AGP – DIR DEL 4
NOVEMBRE 2020



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Roma 18/11/2020

Prot. n. 7721/AGP.DIR

Da: Dr. Marco La Commare
Responsabile del CRA 05

A: Ing. Maurizio Ferla
Responsabile Unico del Procedimento

OGGETTO: procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016, da effettuarsi mediante trattativa diretta da svolgersi sul MEPA, per l'affidamento del servizio di facchinaggio per il trasferimento del materiale documentale, arredi e apparecchiature dall'immobile ISPRA di Venezia – Campo San Provolo 4665 alla nuova sede ubicata in Calle dell'Ascensione 1260.

CIG ZD42ED388D

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTO il decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

- VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;
- VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;
- VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;
- CONSIDERATO che il Dipartimento del personale e degli affari generali, di concerto con il Servizio per la Piattaforma Territoriale di Venezia e Chioggia, con la determinazione a contrarre n. 7061/AGP – DIR del 4 novembre 2020 ha avviato la procedura per l'affidamento del servizio di facchinaggio per il trasferimento del materiale documentale, arredi e apparecchiature dall'immobile ISPRA di Venezia – Campo San Provolo 4665 alla nuova sede ubicata in Calle dell'Ascensione 1260, di prossima acquisizione da parte dell'Agenzia del Demanio, con riferimento al programma progetto N0000PVE, cap 1751;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.a., ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- VERIFICATO che risulta possibile attivare apposita procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA della Consip SpA, atteso l'esistenza del bene o servizio afferente al bando "al bando "Servizi e Logistica" e al meta-prodotto "Servizi di trasloco";
- ATTESO che sussistono le condizioni previste dalla vigente normativa per il ricorso all'affidamento diretto, mediante trattativa diretta da svolgersi sul MEPA, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTI gli articoli 35, comma 1, e 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- VALUTATA l'esigenza di ricorrere a procedure di scelta più snelle e semplificate per acquisire il servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto il ricorso

alle ordinarie procedure di gara determinerebbe per l'acquisizione sopraindicata un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di una procedura semplificata per l'affidamento del servizio in parola - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione - in ordine alla quale il Servizio per la Piattaforma territoriale AGP-PVE ha provveduto a redigere il Capitolato Tecnico, il Progetto e il Computo metrico, di seguito allegati, che recano gli elementi essenziali di contratto;

TENUTO CONTO che l'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, non può essere suddiviso in lotti per i per motivi tecnici e funzionali relativi alla fornitura del servizio;

CONSIDERATO che la procedura negoziata sottosoglia prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici;

RITENUTO che gli operatori economici devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché i seguenti requisiti di ordine speciale:

- di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016: iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;

RITENUTO di porre a base di gara per l'appalto l'importo di € 25.000,00 più IVA, pari a € 5.500,00 oltre ad eventuali oneri della sicurezza da rischio interferenziale non soggetti a ribasso, come risulterà dal DUVRI, parte integrante del contratto;

RITENUTO che l'importo posto a base della presente procedura è congruo;

RITENUTO che il criterio di aggiudicazione adeguato per tale gara sia quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa graverà sugli stanziamenti assegnati al CRA 05 sul programma N0000PVE. sul capitolo 1751 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO che l'avviso di manifestazione di interesse autorizzato con la Determinazione a contrarre n. 7061/AGP – DIR del 4 novembre 2020 è stato pubblicato sul sito ISPRA in data 05/11/2020 con termine di scadenza fissato per la ricezione delle manifestazioni di interesse entro 15 (quindi giorni dalla pubblicazione e, pertanto, al 20/11/2020;

PRESO ATTO

che l'aggravarsi della situazione derivante dalla pandemia da Sars – Covid 19, la non ancora perfezionata acquisizione del nuovo immobile ubicato in Venezia – Calle dell'Ascensione 1260, per cause non dipendenti dall'Istituto e le limitazioni negli spostamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati anche fuori regione, rendono oltremodo complicata l'esecuzione dei sopralluoghi obbligatori e rischiano di compromettere il buon esito della procedura;

PRESO ATTO

di quanto espresso dal responsabile Unico del Procedimento con nota prot. n 7718/AGP-PVE del 18/11/2020 in ordine all'opportunità di revocare la determinazione a contrarre n. 7061/AGP – DIR del 4 novembre 2020 con i relativi allegati, ivi compreso l'annullamento dell'attuale indagine di mercato, in luogo della riemissione di una nuova manifestazione di interesse limitata, analogamente ad altre procedure, alla qualificazione di soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio, che avverrà attraverso la diramazione degli inviti agli operatori selezionati;

CONSIDERATO

che l'azione di revoca e reiterazione della procedura di manifestazione di interesse previa redazione di un nuovo avviso è da ritenersi compresa nell'art. 21 quinquies della legge n 241/90, atteso che il potere di revoca in autotutela di un avviso esplorativo rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante ove, vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile nell'interesse pubblico la prosecuzione della gara;

VERIFICATO

che pur se alla data odierna sono pervenute manifestazioni di interesse, la revoca intervenuta prima della verifica delle istanze di manifestazione di interesse, da parte degli operatori economici, non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Istituto;

VERIFICATA

la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990;

VERIFICATO

che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela e di effettuare le comunicazioni ai concorrenti che hanno manifestato la loro adesione all'avviso esplorativo pubblicato precedentemente;

VISTO

l'avviso di manifestazione di interesse rielaborato dal Servizio per la Piattaforma Territoriale di Venezia - Chioggia e dal RUP che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

REVOCA DELLA DETERMINAZIONE A
CONTRARRE N. 7061/AGP – DIR DEL 4
NOVEMBRE 2020



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ASSUME LA DETERMINAZIONE

- Di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, della determinazione a contrarre n. 7061/AGP – DIR del 4 novembre 2020 con i relativi allegati;
- Di approvare l'avviso di manifestazione di interesse, unitamente agli allegati in esso richiamati, volto alla selezione di cinque concorrenti da invitare alla trattativa diretta sul MEPA, il quale viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito dell'Istituto – Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Di disporre che, dell'intervenuto annullamento della determinazione a contrarre n. 7061/AGP – DIR del 4 novembre 2020 e della reiterazione dell'indagine di mercato sia data notizia ai concorrenti che fino ad oggi hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto;
- Di ritenere, comunque, non valide le candidature sino ad ora pervenute.

Dipartimento del personale
e degli affari generali

Il Direttore

Dr. ~~Mareo~~ La Commare